



L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la L.R. 11 marzo 2005, n.12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27/12/2007 e successive modifiche e integrazioni (con specifico riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale n.IX-3836 del 25/07/2012);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS: deliberazione del Commissario Straordinario n.32 del 16/04/2013;

PRESO ATTO che:

- in data 12/04/2012 è stato avviato con deliberazione della Giunta Comunale n.40 il procedimento di Variante al PGT relativa al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi approvato;
- in data 16/04/2013 è stato avviato con deliberazione del Commissario Straordinario n.32 il procedimento per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante al PGT relativa al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi approvato;
- in data 17/04/2013 è stato messo a disposizione su sito web SIVAS il Rapporto preliminare;
- in data 12/04/2012 con deliberazione della Giunta Comunale n.40 sono state individuate:
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- in data 16/04/2013 con deliberazione del Commissario Straordinario n.32 sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - a) soggetti competenti in materia ambientale
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia;
 - Azienda Sanitaria Locale;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Milano;
 - b) enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia Direzione Generale Territorio ed Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana;
 - Provincia di Lodi Settore Urbanistica;



- Comuni confinanti: Comune di San Martino in Strada, Comune di Dovera, Comune di Montanaso Lombardo, Comune di Lodi Vecchio, Comune di Boffalora d'Adda, Comune di Corte Palasio, Comune di Tavazzano con Villanese, Comune di Cornegliano Laudese, Comune di Pieve Fissiraga;
- c) Enti/Autorità con specifiche competenze:
 - Autorità d'Ambito di Lodi;
 - Parco Adda Sud;
 - Sal Srl;
- l'assenza di SIC e ZPS sul territorio comunale che esclude l'individuazione dell'autorità competente in materia;
- le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
- in data 21/05/2013 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale (Allegato 1);
- alla data del 21/05/2013 sono pervenute le osservazioni seguenti (Allegato 2):
 - Provincia di Lodi (prot. Comune di Lodi n.14699 del 09/05/2013);
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Lodi (prot. Comune di Lodi n.20495 del 14/05/2013);
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia (comunicazione del 17/05/2013);
 - ASL Lodi (prot. Comune di Lodi n.21362 del 20/05/2013);

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, il verbale della Conferenza di Verifica e i contributi pervenuti;

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente della Variante di PGT approvato relativa al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi: alcuni elementi oggetto di Variante possono determinare potenziali impatti negativi sui fattori ambientali che caratterizzano il territorio comunale, sebbene sia necessario evidenziare che la Variante medesima determina anche importanti effetti positivi sul contesto comunale, con riferimento particolare alla risoluzione di alcune problematiche di gestione degli strumenti di pianificazione, ad un incremento della disponibilità di servizi e alla riqualificazione di alcune porzioni del centro abitato principale in un'ottica di riorganizzazione e razionalizzazione della distribuzione delle funzioni urbanistiche. Per tutti i potenziali effetti negativi individuati sono state previste misure di mitigazione specifiche. Nel complesso, quindi, con l'applicazione delle misure di mitigazione e miglioramento individuate, tutti i potenziali impatti negativi attesi risultano mitigati e gli effetti potenzialmente indotti sono significativamente migliorati, riducendo al minimo la rilevanza di eventuali impatti residui e garantendo la piena sostenibilità delle previsioni della Variante;



Per tutto questo esposto

DECRETA

1. di **NON ASSOGGETTARE** la Variante al PGT relativa al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi approvato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS;
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
 - siano rispettate le misure di mitigazione contenute nel Rapporto preliminare - Documento di sintesi, integrate come specificato in Allegato 3 in relazione ai contributi pervenuti;
3. di provvedere alla pubblicazione su web (sito SIVAS e sito istituzionale del Comune di Lodi) e all'Albo pretorio del presente decreto.

Lodi, 21/05/2013

L'Autorità competente per la VAS

dott. Davide Gerevini



ALLEGATI:

Allegato 1: Verbale della Conferenza di Verifica

Allegato 2: Contributi pervenuti

Allegato 3: Controdeduzioni ai contributi pervenuti



ALLEGATO 1

Verbale della Conferenza di Verifica



CITTA' DI LODI

**VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE AL PIANO
DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) RELATIVA AL PIANO DELLE REGOLE ED
AL PIANO DEI SERVIZI
AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.**

Sono presenti:

ing. Giovanni Ligi (Dirigente del Settore 7 Comune di Lodi – Autorità Procedente)

Ing. Binda Michela (Funzionario settore 7 Comune di Lodi – Autorità Procedente)

Arch. Davide Gerevini (professionista incaricato con Delibera del Commissario Straordinario n.32 del 16.04.2013 – Autorità Competente)

L'ing. Binda svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Ore 10.15, l'Ing. Binda introduce l'argomento descrivendo sinteticamente le motivazioni della Variante ed il procedimento sino ad ora attivato e dà lettura dei pareri pervenuti dai seguenti Enti:

- ARPA di Lodi prot. n. 20495 del 14.05.2013,
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 20.05.2013
- Provincia di Lodi prot. n. 19945 del 09.05.2013
- ASL di Lodi prot.n. 21362 del 20.05.2013

Si evidenzia che i soggetti invitati non si sono presentati pertanto si analizzano con l'Autorità Competente i pareri pervenuti e si definiscono le integrazioni al Rapporto Preliminare precedentemente redatto come sarà meglio specificato nel Decreto di Esclusione.

In conclusione dopo aver considerato tutti gli elementi elencati nel rapporto preliminare e quanto rilevato in sede di Conferenza di Verifica si ritiene che la Variante al P.G.T. relativa al Piano dei Servizi (P.d.S.) ed al Piano delle Regole (P.d.R.) non sia da assoggettare alla procedura di VAS.

Lodi, 21/05/2013

Il Segretario della Conferenza dei Servizi
Ing. Michela Binda





ALLEGATO 2
Contributi pervenuti

A handwritten signature in blue ink is located in the bottom right corner of the page.



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento di Pianificazione territoriale
U.O. Territorio e Paesaggio

N. prot. ,07.14.01

Allegati n. --

Lodi, 8 Maggio 2013

Egr. Ing. Giovanni Ligi
Dirigente del Settore 7 – Urbanistica, Edilizia
e manutenzione del Patrimonio
del Comune di Lodi
Piazzale Forni, 1
26900 Lodi (LO)

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relativa al procedimento di approvazione della variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT del Comune di Lodi (LO).

Con riferimento alla Vs nota del 17.04.2013 (prot. prov. n.12364) con la quale, conformemente ai disposti della DCR VIII/351/2007 e della DGR IX/761/2010, informate della messa a disposizione della documentazione relativa verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano in oggetto, convocando la conferenza di verifica, si comunica che, esaminata la documentazione, si è ritenuto di effettuare delle valutazioni in merito alla coerenza della variante n.2.A con il PTCP vigente e con atti provinciali precedentemente assunti.

La variante 2.A modifica la destinazione da *rurale a servizi pubblici e/o ad uso pubblico* di un appezzamento di terreno posto oltre la tangenziale. L'area che è stata ceduta all'amministrazione comunale in attuazione dei contenuti del Programma Integrato di Intervento presentato dalla Soc. Exportclean (convenzionato in data 15.12.2009) è stata oggetto di verifica di compatibilità con il PTCP, deliberata con DGP n. 197 del 24 Settembre 2009. Tale verifica di compatibilità, che è stata anche oggetto di chiarimenti da parte del comune di Lodi, si è conclusa con la compatibilità del PII col PTCP Vigente *a condizione che si fosse esclusa la possibilità di localizzare servizi o prevedere trasformazioni extra-agricole oltre la Tangenziale sud di Lodi se non condivise prima con la Provincia e con i Comuni facenti parte dell'Ambito di Pianificazione concertata di cui all'art.3 degli IN di PTCP.*

Ciò nasceva dal fatto che le aree localizzate oltre la Tangenziale sud erano:

1. incompatibili con gli indirizzi di PTCP inerenti il sistema fisico naturale, ricadendo infatti all'interno dell'Area di protezione dei valori ambientali - Elementi del terzo livello della Rete dei valori ambientali" che costituisce una fascia di salvaguardia ambientale (periurbana di Lodi) e che a queste aree il PTCP assegna un livello prescrittivo pari a 2 che costituisce un indirizzo dove eventuali scostamenti devono essere concertati con la Provincia che verificherà la compatibilità degli stessi con gli obiettivi fissati;
2. oltre il margine urbano a bassa permeabilità (di cui all'art. 29.2 degli IN) che lo strumento provinciale individua lungo la tangenziale di Lodi che costituisce un evidente elemento strutturale del Piano e un evidente indirizzo a non oltrepassare l'infrastruttura con interventi di espansione insediativa, in quanto verrebbe alterato il valore storico e la riconoscibilità del rapporto città/infrastruttura/campagna.

Ciò nasceva anche dal fatto che le aree oltre la Tangenziale, destinate al completamento/espansione dei servizi, ampliavano degli insediamenti (il Cimitero di San

Scand

Bernardo e il campo di calcio) che il PTCP vigente individuata come "ambiti in cui sono consentiti unicamente interventi di razionalizzazione insediativa ed il consolidamento degli insediamenti esistenti". Per questi ambiti, eccezione fatta per il recupero senza consumo di suolo, il PTCP consente le trasformazioni unicamente attraverso procedure concertative.

Pur riconoscendo che la variazione 2.A è destinata alla futura realizzazione di servizi pubblici si ritiene opportuno segnalare che, non essendo modificate le condizioni e gli indirizzi posti dal PTCP vigente, la compatibilità della variante 2.A con il PTCP dovrà essere subordinata all'espletamento delle procedure di condivisione e di variante del PTCP.

A disposizione per eventuali chiarimenti che si rendessero necessari, si porgono cordiali saluti.



Il Dirigente del Dipartimento
dott. arch. Maurizio Rossi

M. Rossi

Referente dell'istruttoria: geom. Diego Costantini
Tel. 0371-442.279 - e-mail: diego.costantini@provincia.lodi.it

Responsabile dell'U.O. Territorio e Paesaggio: dott. arch. Barbara Fugazza
Tel. 0371-442.327 - e-mail: barbara.fugazza@provincia.lodi.it

DF

Lodi,
Class. 6.3

Rep. n. 2013.7.40.2

Spettabile
Comune di Lodi
Piazza Broletto 1
26900 LODI (LO)
Email: comunedilodi@legalmail.it

Oggetto : Comune di Lodi. Piano di Governo del Territorio (PGT) - Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole. Convocazione Conferenza di Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS ai sensi dell'art. 4 comma 2 - bis della L.R.12/05 e s.m.i.

In riferimento alla convocazione di cui all'oggetto (prot. ARPA 54021 del 18/04/2013), con la presente si comunica che a causa di concomitanti impegni di servizio siamo impossibilitati a partecipare alla Conferenza, indetta per il giorno 21/05/2013.

In allegato alla presente si inoltrano le osservazioni formulate in merito dai tecnici di questo Dipartimento.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
dott. Walter Di Rocco

Il Responsabile del procedimento e Responsabile dell'Unità Organizzativa: FABIO CAMBIELLI
☎ 0371-542.523 - e-mail: f.cambielli@arpalombardia.it
Il Responsabile dell'Istruttoria: EVELIN FOLETTI ☎ 0371-542 550 - e-mail: e.foletti@arpalombardia.it

Sede centrale: Palazzo Sistema, via Rosellini 17, 20124 Milano – tel. 02.69.666.1 fax 02.69666254
sito web www.arpalombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

AS



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Lodi
Attività Produttive, Controlli e Monitoraggi Ambientali

Via San Francesco, 13

26900 Lodi

Tel. 0371/542.51

Fax 0371/542.542

Lodi, 13/05/2013

Oggetto: **Comune di Lodi. Piano di Governo del Territorio (PGT) - Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole. Convocazione Conferenza di Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS ai sensi dell'art. 4 comma 2 - bis della L.R.12/05 e s.m.i.**

Richiedente: Comune di Lodi, Settore 7- Urbanistica, Edilizia e Manutenzione del Patrimonio

- prot. n. 54021 del 18/04/2013 (Convocazione Conferenza di Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS ai sensi dell'art. 4 comma 2 - bis della L.R.12/05 e s.m.i.)

Il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS per la pratica citata in oggetto è stato esaminato per quanto attiene gli aspetti di carattere ambientale.

La Variante riguarda alcuni adeguamenti da apportare al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole.

Si ritiene che il Rapporto Preliminare - Documento di Sintesi abbia preso in considerazione ed esaminato tutte le componenti ambientali implicate nelle Varianti proposte.

Viste le conclusioni dello stesso, ovvero che "...i potenziali impatti identificati risultano nel complesso positivi", si fa comunque presente che:

- in generale, per impianti di telefonia mobile, la competenza di ARPA consiste nell'espressione del parere sull'impatto elettromagnetico; la richiesta di parere viene inoltrata ad ARPA direttamente dal Gestore ed il parere viene trasmesso per competenza al Comune;
- variante di piano 2A: si fa presente che, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2004, come modificato dal Regolamento Regionale n.1/2007, all'interno della zona di rispetto cimiteriale possono essere realizzate esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale; si ricorda che la zona di rispetto cimiteriale può essere ridotta sino ad un minimo di 50m., previo parere favorevole dell'ASL e dell'ARPA.
- variante di piano 5B: si segnala che, come correttamente indicato in relazione, essa ricade in IV classe acustica, mentre per gli edifici scolastici, dovrebbero essere inseriti in classe I. Ne risulta pertanto a priori un criticità acustica, verosimilmente non risolvibile attraverso una valutazione di clima acustico;
- variante di piano 26 e 27 B: l'area è classificata acusticamente in classe II e IV; andrebbe pertanto associata un'unica classe acustica; è inoltre necessario eseguire una valutazione di clima acustico in quanto trattasi di nuova area residenziale; nella valutazione andranno valutate tutte le possibili criticità derivanti dall'estrema vicinanza ad un'area produttiva; in particolare la 27B, è descritta come un lotto a bassa densità, che dal punto di vista acustico appartenerebbe naturalmente ad una II classe, mentre attualmente risulta in classe IV.

Si ricorda la necessità di effettuare, preliminarmente, accertamenti ambientali sull'area artigianale dismessa, al fine di verificarne la compatibilità con la nuova destinazione d'uso.

Si fa inoltre presente che:

in data 15 febbraio 2012 è stata emanata la D.G.R. n. IX/3018 avente per oggetto: "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno".

in data 18/07/2012 è stata emanata la D.G.R. n. IX/3792 avente per oggetto. "Attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 2 e 3 del d.lgs. n. 152/06 e smi "Norme in materia ambientale" : aggiornamento della D.G.R.8832/2008 e approvazione dell'autorizzazione in via generale per le attività zootecniche".

Le attività agricole elencate nella tabella di cui alla D.G.R.IX/3792/12, ai sensi dell'art.272, comma 3, devono sottostare a tali disposizioni.

Rimangono confermate le precedenti osservazioni di cui alla nota ARPA n.91238 del 29/06/2010 redatta ai sensi dell'art.13 della L.R. 12/05 e s.m.i..

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito.

Pratica trattata da Evelin Foletti

Referenti:

- Ø Qualità dell'aria, rumore, campi elettromagnetici: dott.ssa Crippa Manuela
- Ø Aspetti geologici, idrogeologici e sismici: dott. ssa Ughini Stefania

Milano, 17.05.2013

Ministero per i Beni e le Attività

Culturali

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA**
Via E. De Amicis 11
20123 MILANO

**al presente fax non
seguirà l'originale
(art. 6, 2°c, L. 30.12.1991 n. 412
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)**

Comune di Lodi
Settore 7 – Urbanistica Edilizia e Manutenzione del
Patrimonio
P.zzale Forni, 1
26900 LODI
Fax 03714687220

E p.c.
Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paisaggistici
della Lombardia
C.so Magenta n. 24
20123 – Milano
c.a. Arch. Elena Rizzi

Prot. N. 5860 Cl. 34.19.01/fasc. 25 All. 1

OGGETTO: LODI. Piano di Governo del Territorio (PGT). Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole. Convocazione Conferenza di Verifica Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - (VAS).

In relazione alla Conferenza di Valutazione convocata per il 21 maggio 2013, alla quale questa Soprintendenza non potrà partecipare per precedenti impegni lavorativi, si esprime il parere di competenza chiedendo sia acquisito agli atti.

Richiamando il parere espresso con nota 3616 del 11.3.2011 (che si allega), si conferma la richiesta che in caso di opere che prevedano scavi o altri interventi nel sottosuolo che ricadano nel centro storico o nelle altre località per le quali si evidenziava il rischio archeologico, i progetti vengano trasmessi allo scrivente ufficio per l'espressione del parere di competenza e eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari.

Esaminata inoltre la documentazione preliminare pubblicata on-line, si segnala che le varianti in previsione 2A, 5B, 9A ricadono in zone che presentano possibile rischio archeologico, si chiede pertanto che in caso di progetti comportanti scavi, questi siano trasmessi a questa Soprintendenza per l'approvazione e l'eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari

Si coglie inoltre l'occasione per rammentare a codesto Comune che, ai sensi del D.Lgs. 163 del 2006 (Codice dei Contratti Pubblici) artt. 95 e 96, qualsiasi opera pubblica che preveda scavi nel sottosuolo oltre la quota dei manufatti esistenti, è sottoposta alla procedura di archeologia preventiva. I progetti devono quindi essere trasmessi a questa Soprintendenza per l'approvazione.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si ringrazia per la collaborazione.

IL SOPRINTENDENTE
(dr. Raffaella Poggiani Keller)

SDF

Tel. 02 89400555
Fax. 02 89404430
e-mail < sba-lom@beniculturali.it >



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

al presente fax non
seguirà l'originale
(art. 6, 2°c, L. 30.12.1991 n. 412
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)

AA

ALL 1 / PAG 1

Milano, M. 3.2011

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA
Via E. De Amicis 11
20123 MILANO

Comune di Lodi
Settore 7 – Urbanistica Edilizia e
Manutenzione del Patrimonio
Piazza Broletto 1
26900 LODI
Fax 03714687220

Prot. N. 0003616 / Cl. 34.19.01/fasc. 25

OGGETTO: LODI. Piano di Governo del Territorio (PGT). Convocazione Conferenza Finale di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

In relazione alla Conferenza di Valutazione convocata per il 28 febbraio 2011, cui questa Soprintendenza non ha potuto partecipare per precedenti impegni, si ricorda che nel territorio comunale di Lodi l'area di Piazza Castello (distinta al catasto al Foglio 38, mapp. 411/410/p) è tutelata ai sensi del Dlgs 42/2004 in quanto oggetto di dichiarazione di interesse archeologico particolarmente importante (**declaratoria del 24/12/1991**).

Si segnala inoltre che tutto il centro storico del comune di Lodi riveste interesse per i numerosi ritrovamenti di epoca medievale e post-medievale, ricordando in proposito che, anche nel caso di scavi nel sottosuolo di centri di interesse storico, la competenza è di questo Ufficio.

Al di fuori del centro storico i dati di archivio e la letteratura specialistica segnalano ritrovamenti archeologici nelle località a seguito specificate:

Nr. ritrovamento	Località	Tipo di ritrovamento	Bibliografia
1	Cascina Vigadore	- Tomba alla cappuccina con deposizione plurima di epoca tardo romana/medievale - Ritrovamenti sporadici di ceramica romana di prima età imperiale	AT-SBAL
2	Portadore Alto. S.P. 25, km 2.8 (Catastale Foglio 2, part. 93)	- Fornaci per la produzione di laterizi di età romana - Tomba di età tardo-romana	AT-SBAL
3	A Ovest di Cascina Vailetta	Fornace per la produzione di laterizi	AT-SBAL

Tel. 02 89400555
Fax. 02 89404430
e-mail <sba-lom@beniculturali.it>

D. Celli

ALL. 1 / PAG. 2

Si chiede in proposito, scusandosi per il ritardo con il quale il parere viene comunicato, che tali località siano comunque individuate nelle tavole del Piano e che per tali zone si preveda la prescrizione che progetti comportanti scavi vengano trasmessi allo scrivente ufficio per l'espressione del parere di competenza e eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari.

Sarà cura di questo Ufficio comunicare immediatamente a codesto Comune il verificarsi di situazioni che dovessero richiedere provvedimenti di tutela o fare emergere ulteriori zone a rischio archeologico.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si ringrazia per la collaborazione.

per

IL SOPRINTENDENTE
(dr. Raffaella Poggiani Keller)



SJ



ASL DELLA PROVINCIA DI LODI



Prot.n. 0016445/13 del 20/05/2013
Tit. Cat.
Dipartimento Prevenzione Medica



ASL Lodi

PARERE TECNICO

Lodi, 10.05.2013

OGGETTO:
PARERE IGIENICO-SANITARIO
[] ART. 228 [] ART. 230 R.D. 27/07/1934 N.1265 [x] L.R.12/2005

INERENTE ALLA PRATICA URBANISTICA

PROT. N. 17044 DEL 17.04.2013

PERVENUTA IL 17.04.2013 PROT.N. 13042/13
REG.N.23/URB/13

Spett.le
COMUNE DI LODI
Settore 7 - Urbanistica Edilizia e
Manutenzione del Patrimonio
LODI

RICHIEDENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LODI

TIPOLOGIA: verifica di assoggettabilità alla V.A.S. delle varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del Piano del Governo del Territorio (PGT) del Comune di Lodi.

- Vista la domanda inviata dall'Amministrazione Comunale di Lodi prot. n. 17044 del 17.04.2013 pervenuta al Dipartimento di Prevenzione Medica il 17.04.2013 prot. n.13042/13 Reg.N.23/URB/13 e DISP. 36/2013/PARERI NIP/SPSAL/SS;
- presa visione della documentazione disponibile all'indirizzo telematico dedicato;
- fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale d'Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti anche per quanto non esplicitato di seguito,

si attesta, in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. delle varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del Piano del Governo del Territorio (PGT) di codesto Comune, che nulla osta al procedimento di esclusione dalla V.A.S. per quanto richiesto dall'Amministrazione comunale di Lodi per gli aspetti di carattere igienico-sanitario di competenza di questo Servizio.

Si ricorda che L'Amministrazione Comunale dovrà impegnarsi ad aggiornare la cartografia mediante la corretta zonizzazione delle fasce di rispetto cimiteriali così come approvate con ns parere igienico sanitario del 24.04.2012 prot.12326/13, in quanto alcune varianti sono confinanti con dette fasce, in particolar modo le varianti individuate con la sigla 2.A e 5.A .

Nell'impossibilità di poter presenziare alla Conferenza di Servizi che si terrà il giorno 21 maggio 2013 alle ore 10,00 c/o la sala Riunioni del Settore 7 del Comune di Lodi - Piazzale Forni,1- Lodi, si trasmette mediante P.E.C. la presente nota contenente il parere tecnico di competenza.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO
(Dott. Eugenio Ariano)

I Responsabili del procedimento: Dott. Cesare Rusca (S.I.S.P.) Dott. Eugenio Ariano (S.P.S.A.L.)
I Referenti del procedimento: Laura Monica (S.I.S.P.) - Simona Savi (S.P.S.A.L.)



ALLEGATO 3

Controdeduzioni ai contributi pervenuti



1. PROVINCIA DI LODI

Contributo	Commento	Modifiche alla documentazione
<p>Variante 2.A</p> <p>L'area, ceduta all'amministrazione comunale in attuazione dei contenuti del PII presentato dalla Soc. Exportclean, è stata oggetto di verifica di compatibilità con il PTCP (DGP n.197/2009); tale verifica si è conclusa con la compatibilità del PII col PTCP vigente <i>a condizioni che si fosse esclusa la possibilità di localizzare servizi o prevedere trasformazioni extra-agricole oltre la Tangenziale sud di Lodi se non condivise prima con la Provincia e con i Comuni facenti parte dell'Ambito di Pianificazione concertata di cui all'art.3 degli IN del PTCP.</i></p>	<p>Si premette che l'area è un vero e proprio ambito intercluso per cui la previsione non rappresenta un ampliamento e che l'accessibilità avviene da una strada che sottopassa la via Emilia, con la quale non ha alcuna relazione.</p> <p>Si prende comunque atto di quanto osservato.</p>	<p>La Variante di Piano e il Rapporto Preliminare – Documento di Sintesi (Scheda 3), si intendono integrati specificando che:</p> <p>“Si segnala che l'area è un vero e proprio ambito intercluso per cui non rappresenta un ampliamento, inoltre l'accessibilità avviene da una strada che sottopassa la via Emilia, con la quale non ha alcuna relazione.</p> <p>L'area a servizi oggetto di variante avrà un'attuazione subordinata a procedura concertativa con la Provincia di Lodi”.</p>



2. ARPA LOMBARDIA – DIPARTIMENTO DI LODI

Contributo	Commento	Modifiche alla documentazione
In generale, per impianti di telefonia mobile, la competenza di ARPA consiste nell'espressione del parere sull'impatto elettromagnetico; la richiesta di parere viene inoltrata ad ARPA direttamente dal Gestore ed il parere viene trasmesso per competenza al Comune.	Si prende atto di quanto osservato e previsto dalla vigente normativa in materia.	Nessuna modifica ritenuta necessaria.
Variante 2.A Si fa presente che all'interno delle zone di rispetto cimiteriale possono essere realizzate esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale; si ricorda che la zona di rispetto cimiteriale può essere ridotta sino ad un minimo di 50 m, previo parere favorevole dell'ASL e dell'ARPA.	Si prende atto di quanto osservato e previsto dalla vigente normativa in materia, oltre che dall'art.10 delle Norme di attuazione del Piano delle Regole. Al proposito, comunque, si evidenzia che solo una porzione dell'area a servizi individuata con la presente Variante è interessata dalle fasce di rispetto cimiteriale.	Nessuna modifica ritenuta necessaria (le limitazioni segnalate dall'osservazione sono già comprese nell'art.10 delle Norme di attuazione del Piano delle Regole).
Variante 5.B Si segnala che essa ricade in IV classe acustica, mentre gli edifici scolastici dovrebbero essere inseriti in classe I.	Si evidenzia che l'edificio in questione è già adibito ad attività scolastica e la Variante è volta al recepimento di uno stato di fatto. Si prende tuttavia atto di quanto osservato e, come previsto dal Rapporto Preliminare – Documento di Sintesi (Scheda 9), l'Amministrazione comunale si impegna, nell'ambito della prossima Variante al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, ad aggiornare lo strumento di settore alla reale destinazione dell'area, prevedendo una classe acustica coerente con le attività in essa svolte e con il contesto in cui l'area si inserisce.	Nessuna modifica ritenuta necessaria.
Variante 26.B e 27.B L'area è classificata acusticamente in classe II e IV; andrebbe pertanto associata un'unica classe acustica; è inoltre necessario eseguire una valutazione di clima acustico in quanto trattasi di nuova area residenziale; nella valutazione andranno valutate tutte le possibili criticità derivanti dall'estrema vicinanza ad un'area produttiva; in particolare la 27.B è descritta come un lotto a bassa densità, che dal punto di vista acustico apparterebbe naturalmente ad una II classe, mentre attualmente risulta in classe IV.	Si concorda con quanto osservato, tanto che il Rapporto Preliminare – Documento di Sintesi già indica, per entrambe le aree di Variante, la necessità di adeguare il Piano di Zonizzazione Acustica (Scheda 9). Si evidenzia, inoltre, che il Rapporto Preliminare – Documento di Sintesi già prevede la necessità di predisporre un Documento previsionale di clima acustico nel caso siano previsti interventi edilizi (Scheda 9).	Il Rapporto Preliminare – Documento di Sintesi Scheda 9 della Variante 26.B e della Variante 27.B si intende integrato specificando che: "L'area di Variante dovrà essere zonizzata in II classe acustica dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale".
Variante 26.B e 27.B Si ricorda la necessità di effettuare, preliminarmente, accertamenti ambientali sull'area artigianale dismessa, al fine di verificarne la compatibilità con la nuova	Si concorda con quanto osservato, tanto che il Rapporto Preliminare – Documento di Sintesi già indica, per entrambe le aree di Variante, la necessità di verificare la presenza di condizioni di inquinamento del suolo,	Nessuna modifica ritenuta necessaria.



Contributo	Commento	Modifiche alla documentazione
destinazione d'uso.	del sottosuolo e delle acque sotterranee e, in presenza di situazioni di inquinamento superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente per le funzioni insediabili, dovranno essere attivate le relative procedure previste dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., Parte IV (Scheda 6).	
<p>Si fa presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 15 febbraio 2012 è stata emanata la D.G.R. n.IX/3018; - in data 18/07/2012 è stata emanata la D.G.R. n.IX/3792; <p>le attività agricole elencate nella tabella di cui alla D.G.R. IX/3792/12 devono sottostare a tali disposizioni.</p>	Si prende atto di quanto osservato.	Nessuna modifica ritenuta necessaria.
Rimangono confermate le precedenti osservazioni di cui alla nota ARPA n.91238 del 29/06/2010 redatta ai sensi dell'art.13 della L.R. 12/05 e s.m.i..	Si prende atto di quanto osservato, tuttavia si evidenzia che i contenuti di tale nota sono stati specificatamente controdedotti in sede di approvazione del PGT (deliberazioni di C.C. n.35 del 13/03/2011, n.36 del 15/03/2011, n.38 del 16/03/2011) e pertanto si rimanda integralmente ai contenuti di tali controdeduzioni.	Nessuna modifica ritenuta necessaria.



3. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

Contributo	Commento	Modifiche alla documentazione
<p>Richiamando il parere espresso con nota 3616 del 11.03.2011, allegato alla comunicazione, si conferma la richiesta che in caso di opere che prevedano scavi o altri interventi nel sottosuolo che ricadano nel centro storico o nelle altre località per le quali si evidenziava il rischio archeologico, i progetti vengano trasmessi allo scrivente per l'espressione del parere di competenza e eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari.</p>	<p>Si prende atto di quanto osservato tenendo conto delle precedenti comunicazioni; per quanto riguarda le aree oggetto della presente Variante si rimanda al punto successivo.</p>	<p>Nessuna modifica ritenuta necessaria.</p>
<p>Varianti 2.A, 9.A, 5.B Tali varianti ricadono in zone che presentano possibile rischio archeologico, si chiede pertanto che in caso di progetti comportanti scavi, questi siano trasmessi alla scrivente Soprintendenza per l'approvazione e l'eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari.</p>	<p>Si accoglie quanto osservato.</p>	<p>Il Rapporto Preliminare – Documento di Sintesi capitolo 5 Scheda 7 in riferimento alla Variante 2.A, capitolo 9 Scheda 7 in riferimento alla Variante 5.B, capitolo 2 Tabella 2.2.1 in riferimento alla Variante 9.A si intende integrato specificando che: "Qualora i progetti comportino scavi, essi dovranno essere trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia per l'approvazione e l'eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari".</p>
<p>Si coglie l'occasione per rammentare che qualsiasi opera pubblica che preveda scavi nel sottosuolo oltre la quota dei manufatti esistenti, è sottoposta alla procedura di archeologia preventiva. I progetti devono quindi essere trasmessi alla scrivente Soprintendenza per l'approvazione</p>	<p>Si prende atto di quanto osservato.</p>	<p>Nessuna modifica ritenuta necessaria in quanto si tratta di una prescrizione già vigente per norma nazionale.</p>